

SERIE

## Una notte da (non) DIMENTICARE

In diretta televisiva, la sera del 15 aprile 2019, la cattedrale di Notre-Dame di Parigi collassa su sé stessa a causa di un incendio terribile senza precedenti. Prima o poi qualcuno ci avrebbe costruito attorno una miniserie, specie dopo il film *Notre-Dame in fiamme* di Jean-Jacques Annaud. Quel qualcuno è

Netflix che, ispirandosi ai fatti realmente accaduti e al libro *La Nuit de Notre-Dame*, scritto da Romain Gubert e dai vigili del fuoco della città, racconta le 24 ore antecedenti e quelle successive all'emergenza attraverso le microstorie personali di chi l'ha vissuta in prima persona. Il resoconto è dettagliato, la trama densa e intensa. I protagonisti sono i volti noti del cinema francese, da scoprire e apprezzare: da Roschdy Zem a Caroline Proust, da Victor Belmondo a Megan Northam, da Sandor Funtek ad Alice Isaaz. Dal 19 ottobre.

ALBUM



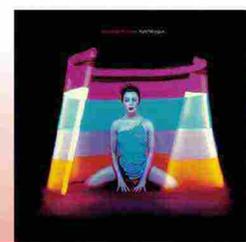
### Il bello della solitudine

Se il suo nome forse vi dice poco, di sicuro conoscete il tormentone che 10 anni fa ha reso famosa Carly Rae Jepsen: *Call Me Maybe* (*Hey, I just met you, and this is crazy*). Lei torna oggi con un album leggero sulla solitudine. Sì, le due cose si possono conciliare. *The Loneliest Time*, dal 21/10.



### Norwegian sound

Gli a-ha saranno per sempre quelli di *Take on me*, colonna sonora degli anni '80. Ma siccome, dopo gli svedesi ABBA, sono la più grande band scandinava di tutti i tempi, non disdegnate il nuovo album *True North*, con intricati accordi di chitarra e l'inconfondibile voce di Morten. Potenziale hit: *As If*. Dal 21/10.



### Una seconda prima volta

22 ottobre 1997: con *Impossible Princess*, sesto album in studio, Kylie Minogue prendeva le distanze dalle sue radici pop. Venticinque anni esatti dopo il disco di *Breathe* e *Cowboy Style* esce in vinile in edizione limitata. Per collezionisti e intenditori, certo. Ma anche per i nostalgici *tout court*. Dal 21/10.

SHOW

Sfida all'ultimo glitter

Il primo giudice ospite è Patty Pravo, che affianca il trio collaudato formato da Priscilla, Chiara Francini e Tommaso Zorzi. È proprio tutto pronto per il ritorno di *Drag Race Italia*, su Discovery+ dal 20 ottobre. E sono pronte anche le 10 queen in gara: Aura Eternal, Gioffré, La Diamond, La Petite Noire, Narciso, Nehellenia, Obama, Panthera Virus, Skandalove e Tanissa Yoncé. In palio scettro, corona, titolo di brand ambassador MAC Cosmetics per un anno e capsule collection dedicata. A.D.T.



LIBRI



**OGNUNO HA LA SUA TASMANIA**  
Per andare incontro a un futuro incerto serve a tutti un posto dove mettersi in salvo (*Tasmania* di Paolo Giordano, Einaudi, pagg. 272, € 19,50). Dal 25/10.



**I SEGRETI CHE (S)COPRIAMO**  
Il bisogno di nascondersi è più attuale di ciò che pensiamo (*Pelle* di Sergio del Molino, Sellerio, pagg. 288, € 16). In libreria.

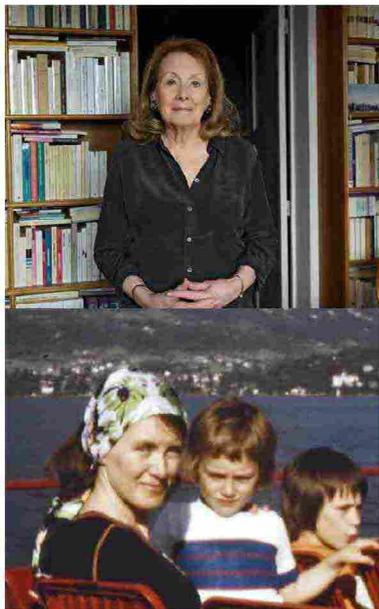


**MARCO RACCONTA MASINI**  
Alla soglia dei 60 anni l'uomo ripercorre la carriera del cantante, per capirsi e perdonarsi (*L'altalena* di Marco Masini, Mondadori, pagg. 252, € 19). Dal 25/10.

FESTIVAL

Un esordio da Nobel

C'è un motivo in più per non perdere la già ricca quindicesima edizione di *Archivio Aperto*, il festival di Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia di Bologna dedicato alla riscoperta del patrimonio cinematografico privato e sperimentale (20-24 ottobre). È la presenza di Annie Ernaux (a sinistra, in alto), appena insignita del Nobel per la Letteratura. Sabato 24/10 la scrittrice presenta infatti il suo primo film, *Les Années Super8*, una specie di baule dei ricordi costituito da una serie di video amatoriali (a sinistra in basso), girati tra il 1972 e il 1981 dal marito Philippe. Chi non riuscisse a esserci, può contare sulle seconde occasioni: Annie Ernaux incontra il pubblico anche il 25/10 alle ore 18 alla Biblioteca Salaborsa (piazza del Nettuno 3).



DOMANDE A

Charlie Hunnam

Nelle scene in moto viene naturale pensare a *Sons of Anarchy*. In realtà la nuova serie *Shantaram* (già disponibile su Apple TV+) ha poco in comune con i centauri che hanno svoltato la carriera di Charlie Hunnam. L'adattamento del best seller di Gregory David Roberts

(edito da Neri Pozza) ha tutto un altro registro e mette l'attore nei panni di Lin, in fuga in India da un passato oscuro.

HA INCONTRATO L'AUTORE DEL ROMANZO?

«Sì. Avevo i nervi a fior di pelle, ma lui mi ha messo subito a mio agio. Forse c'entra anche la marijuana: abbiamo fumato parecchie canne. Scherzo! Alla fine comunque siamo stati 20 ore di fila a parlare, per poi dormire soltanto tre a notte».



IL SUO PERSONAGGIO LIN HA UNA NONNA DI PADOVA. LEI CHE RAPPORTO HA CON L'ITALIA?

«Ho visitato Milano un paio di volte, ospite delle sfilate di Giorgio Armani. Però ho lavorato in un ristorante italiano: *La dolce vita*».

QUANDO È SUCCESSO?

«Avevo 14 anni e ho cominciato come lavapiatti, dopo fino ai 16 ho fatto il cameriere, per poi diventare cuoco. Lì ho conosciuto quelli che ormai considero i miei fratelli e le mie sorelle italiani».

ALESSANDRA DE TOMMASI